

Pochi giorni orsono il Parlamento ha approvato in via definitiva la legge di bilancio. Ma per il settore università la manovra è inadeguata. A parte il piano straordinario dei nuovi ricercatori (peraltro insufficiente), sulla questione del blocco-stipendi le misure adottate non sono soddisfacenti. La novità è l'introduzione per i docenti di scatti biennali, anziché triennali, su base non premiale e una modestissima compensazione per i 5 anni di blocco (1500 euro netti in media a fronte di una perdita di circa 20.000). Per non parlare dell'inquadramento giuridico e dell'anzianità di carriera andati, come si suol dire, "in cavalleria". (Fonte: G. Cerrina Feroni, Il Messaggero 28-12-17)